



Delibera della Giunta Regionale n. 104 del 08/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL "PROGRAMMA OBBLIGATORIO DI ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLE SPECIE BOVINA E BUFALINA IN REGIONE CAMPANIA".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) la Legge Regionale n. 3/2005, ad oggetto "*Interventi urgenti per la tutela della bufala mediterranea italiana in Campania*", prevede all'art.1, comma 1, che per il controllo e l'eradicazione delle malattie oggetto di profilassi di Stato, tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina enzootica, siano predisposti d'intesa con il Ministero della Salute piani regionali di profilassi appositamente dedicati alla prevenzione ed eradicazione delle citate malattie;
- b) con Delibera n. 768 del 20/11/2018 "Tutela della bufala Mediterranea Legge Regionale 3/2005 - Richiesta Aiuto di Stato", la Giunta Regionale ha approvato il piano straordinario per il controllo delle malattie infettive della bufala mediterranea in Regione Campania;
- c) con delibera n. 207 del 20/05/2019 la Giunta Regionale ha approvato il "piano straordinario per il controllo delle malattie infettive della bufala mediterranea italiana per la regione Campania";
- d) l'articolo 31 del Reg UE 2016/429 prevede l'istituzione di un programma di eradicazione per la Brucellosi e la Tubercolosi;
- e) il Regolamento delegato UE 2020/689 integra il Reg UE 2016/429 circa le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;
- f) l'articolo 36 della Legge Regionale del 29 giugno 2021 n. 5 ha previsto la costituzione di un gruppo tecnico composto da esperti appartenenti alle diverse discipline per la redazione di un programma di contenimento ed eradicazione delle malattie infettive nella specie bufalina;

CONSIDERATO che:

- a. allo stato attuale nessuna provincia della Campania ha ottenuto lo status di Ufficialmente indenne dalla tubercolosi e soltanto le province di Avellino, Benevento e Napoli hanno di recente acquisito lo status di Indenne da brucellosi bovina e bufalina;
- b. la prevalenza di tali malattie nella specie bufalina in provincia di Caserta risulta in aumento, in termini di incidenza e prevalenza, anche nel corso dell'anno 2021;
- c. l'obiettivo è di ottenere per il territorio della Campania la qualifica sanitaria di indenne da BRC e da TBC, ai sensi della vigente normativa UE;

PRESO ATTO

- a. del Programma obbligatorio di eradicazione dalle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, redatto dal gruppo di lavoro di cui all'articolo 36 della Legge regionale n. 5/2021 e trasmesso al Ministero della Salute per la condivisione anche dei Centri di riferimento nazionali competenti;
- b. della nota prot. 30688 del 27 dicembre 2021- DGSAF- MDS con la quale il Ministero della Salute conferma che il citato Programma può essere reso operativo e sollecita la Regione ad "informare le associazioni di categoria dei contenuti del Programma per consentire, così come specificato dalla Commissione Europea con lettera 7160920 del 22 novembre u.s., che tutte le parti interessate si impegnino a dovere per conseguire quanto prima l'eradicazione della brucellosi e tubercolosi in Provincia di Caserta";

CONSIDERATO, altresì, che

- a. al fine di ottenere la più ampia condivisione delle misure previste dal programma la Giunta ha attivato incontri sul Programma con tutti gli stakeholder, come auspicato dal Ministero della Salute, e all'esito ha apportato alcune modifiche;
- b. le modifiche al Programma, prontamente trasmesse per la condivisione al Ministero della Salute, sono state oggetto di ulteriore parere espresso con nota prot. 3492 del 10 febbraio 2022- DGSAF - MDS, con la quale si invita la Regione Campania ad avviare il Programma sottolineando che per l'utilizzo della vaccinazione è necessario attendere il riscontro della UE sull'apposito piano che sarà inviato;

- c. il Ministero della Salute con nota prot. 4536 del 22 febbraio 2022 ha trasmesso le osservazioni del Centro nazionale di riferimento sulla brucellosi al Programma, come modificato, ed ha invitato la Regione Campania a recepirle;
- d. che l'efficacia del programma di eradicazione è correlata alla risoluzione delle seguenti criticità:
- carenze di biosicurezza ambientale, come l'inefficace gestione dei canali di bonifica che determina, soprattutto nei periodi caratterizzati da elevata piovosità, copiosi allagamenti della superficie agricola e delle aziende con notevole aumento del rischio di diffusione degli agenti infettivi;
 - carenze strutturali delle aziende zootecniche ed eccessiva concentrazione delle stesse che non garantiscono le condizioni di biosicurezza aziendale;
 - provvedimenti della magistratura amministrativa che non consentono l'eliminazione degli animali risultati infetti ai test diagnostici e che rappresentano fonte di diffusione dell'infezione all'interno ed all'esterno dell'allevamento;
- e. in considerazione del peso e del ruolo che la filiera bufalina ha per l'economia campana e della rappresentatività che l'area interessata dall'emergenza sanitaria ha sul comparto, per la piena efficacia del Programma di eradicazione il programma predisposto risponde ai seguenti obiettivi:
- ritenere prioritari e urgenti gli interventi straordinari di pulizia e risagomatura dei canali di bonifica e di riefficientamento degli impianti di prosciugamento meccanico nel comprensorio del Consorzio di Bonifica del bacino inferiore del Volturno per il ripristino di sufficienti condizioni di biosicurezza ambientale, come proposte dal Consorzio con nota prot. 515/2022 (allegato F);
 - affrontare le carenze strutturali delle aziende bufaline con interventi specifici (allegato D) nell'ambito del PSR Campania 2021/22 per il miglioramento delle strutture produttive aziendali, con riferimento ai parametri e agli standard delineati per la stalla ideale (allegato E), e per l'ammodernamento della dotazione tecnologica con priorità al benessere animale, alla biosicurezza e alla tutela ambientale;
 - ampliare le superfici a disposizione degli allevamenti per l'adeguamento agli standard minimi previsti dalle norme e dai parametri della "stalla ideale" di cui all'allegato E, sia con l'applicazione del comma 4 articolo 36 della Legge Regionale del 29 giugno 2021 n. 5 che con la messa a disposizione dei terreni di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta, tramite avviso oneroso della stessa ASL, comunicati con nota 1260558/DIR. GEN. del 02-11-2021 e di cui all'allegato G;
 - prevedere il ricorso a stalle contumaciali per l'isolamento di capi infetti di allevamenti sottoposti a provvedimenti della giustizia amministrativa, per evitare che siano fonte di diffusione dell'infezione all'interno ed all'esterno dell'allevamento;
 - prevedere una procedura che possa portare al riconoscimento del mancato reddito dopo l'abbattimento dei capi infetti fino al ripopolamento e comunque per un periodo non superiore ai dodici mesi, per assicurare sostegno al reddito delle imprese colpite dalla distruzione/riduzione della mandria e della fonte di reddito;
 - procedere, nell'attuazione del Programma, con il pieno coinvolgimento dei portatori di interesse prevedendo l'istituzione di un comitato che si riunisca ogni tre mesi per il monitoraggio e l'avanzamento delle azioni poste in essere;

RITENUTO, pertanto, necessario

- a. approvare il Programma obbligatorio di eradicazione dalle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania redatto dal gruppo di lavoro di cui all'articolo 36 della Legge regionale n. 5/2021 come integrato con le osservazioni del Centro di riferimento nazionale per la brucellosi, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale 2021 e composto da:
- Parte Generale
 - Allegato A
 - Capitolo I
 - Misure straordinarie da applicare per tubercolosi e brucellosi in Provincia di Caserta e a tutte le zone della Regione Campania identificate come Aree cluster di infezione.*
 - Capitolo II
 - Allegato B
 - Parametri aziendali strutturali e misure biosicurezza*
 - Allegato C

Controllo della fauna selvatica

- Allegato D
Il PSR 2021/2022 investe nel comparto bufalino campano
 - Allegato E
La Stalla ideale
 - Allegato F
Nota prot. 515/2022 del Consorzio di Bonifica del bacino inferiore del Volturno;
 - Allegato G
Terreni disponibili di proprietà dell'ASL di Caserta;
- b. subordinare l'avvio della vaccinazione con il ceppo RB51 nei comuni cluster d'infezione per brucellosi al pronunciamento favorevole della UE;

VISTI

- a. la decisione di esecuzione (UE) 2021/385 della Commissione del 2 marzo 2021, che modifica l'allegato II della decisione 93/52/CEE per quanto riguarda la qualifica di ufficialmente indenni da brucellosi (*Brucella melitensis*), gli allegati I e II della decisione 2003/4677CE per quanto riguarda la qualifica di ufficialmente indenni da tubercolosi e brucellosi;
- b. l'ordinanza del Ministro della salute 28 maggio 2015, recante misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 24 giugno 2015, n. 144, prorogata, da ultimo, con l'ordinanza del Ministro della salute 23 giugno 2021;
- c. il regolamento (UE) n. 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»), il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/690 della Commissione, del 17 dicembre 2019 ed il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020, recanti modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2016/429;
- d. il regolamento (UE) n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, che ha abrogato il regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2017/625 ai sensi dell'art. 12, lettere a) , b) , c) , d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117»;
- e. i regolamenti delegati (UE) n. 2019/2035, 2020/687, 2020/688 e 2020/689, della Commissione del 28 giugno 2019, che integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per le norme relative agli stabilimenti che detengono animali terrestri e agli incubatoi, nonché alla tracciabilità di determinati animali;
- f. il regolamento delegato (UE) 2021/881 della commissione del 23 marzo 2021 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2020/689 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime.

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di **approvare** il Programma obbligatorio di eradicazione dalle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, redatto dal gruppo di lavoro di cui all'articolo 36 della Legge regionale n. 5/2021 come integrato con le osservazioni del Centro di riferimento nazionale per la brucellosi, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 207/2019 e così composto:
 - Parte Generale
 - Allegato A
Capitolo I

Misure straordinarie da applicare per tubercolosi e brucellosi in Provincia di Caserta e a tutte le zone della Regione Campania identificate come Aree cluster di infezione.

Capitolo II

- Allegato B
Parametri aziendali strutturali e misure biosicurezza
- Allegato C
Controllo della fauna selvatica
- Allegato D
Il PSR 2021/2022 investe nel comparto bufalino campano
- Allegato E
La Stalla ideale
- Allegato F
Nota prot. 515/2022 del Consorzio di Bonifica del bacino inferiore del Volturno;
- Allegato G
Terreni disponibili di proprietà dell'ASL di Caserta;

2. di **incaricare** i Direttori Generali delle AASSLL dell'attuazione del Piano straordinario;
3. di **incaricare** la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e la Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema, per quanto di rispettiva competenza, per l'attuazione del Programma obbligatorio di eradicazione dalle malattie infettive delle specie bovina e bufalina, per la risoluzione delle criticità in materia di biosicurezza ambientale, per la definizione di una proposta per il riconoscimento del mancato reddito alle imprese che hanno subito l'abbattimento dei capi e per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2021/2022 finalizzate al sostegno del comparto zootecnico e, in particolare, della filiera bufalina;
4. di **incaricare** la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, d'intesa con la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e la Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema, per le modifiche e integrazioni degli allegati alla presente deliberazione;
5. di **inviare** il presente atto agli Uffici di Gabinetto, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale Difesa Suolo ed Ecosistema, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ciascuno per quanto di competenza, e al bollettino ufficiale per la pubblicazione.